

CONVENZIONE

Tra

TRIBUNALE DI VITERBO, in persona del Presidente del Tribunale, Dott.ssa Maria Rosaria Covelli, per la carica domiciliata in Viterbo alla via Falcone e Borsellino

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VITERBO, in persona del Procuratore Dott. Paolo Auriemma, per la carica domiciliato in Viterbo alla via Falcone e Borsellino

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA, in persona del Rettore, Prof. Stefano Ubertini, per la carica domiciliato in Viterbo alla Via S.M. in Gradi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA - AZIENDA AGRARIA DIDATTICO SPERIMENTALE "NELLO LUPORI" e ORTO BOTANICO "ANGELO RAMBELLI" con sede legale in via S. Maria in Gradi n.4 e sede operativa in Strada Riello s.n.c Viterbo, rappresentato dal Direttore, Prof. Giuseppe Colla, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda Agraria

CASA CIRCONDARIALE DI VITERBO, in persona del Direttore Dott.ssa Anna Maria Dello Preite, per la carica domiciliata in Viterbo alla Strada Santissimo Salvatore

UNICOOP TIRRENO Soc. Coop. con sede legale in Vignale Riotorto SS Aurelia km 237 Piombino (LI) in persona del Procuratore Speciale, dr. Marco Lami, domiciliato per la carica presso la sede legale

AzzeroCO² S.R.L. con sede legale in Via Genova n. 23, Roma rappresentata legalmente dal Dott. Sandro Leonardo Scollato domiciliato per la carica presso la sede legale

e con l'adesione di

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VITERBO, in persona del Presidente Avvocato Stefano Brenciaglia per la carica domiciliato in Viterbo alla via Falcone e Borsellino

premess

- che presso l'Ateneo della Tuscia ed in particolare l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" e l'Orto Botanico "Angelo Rambelli" sono presenti competenze botaniche, geologiche, agronomiche, paesaggistiche, tecniche e amministrative necessarie per garantire la progettazione e la realizzazione degli interventi illustrati nel presente accordo;
- che l'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" e l'Orto Botanico hanno condotto numerose attività di recupero naturalistico di aree;
- che è già stata stipulata una convenzione tra Tribunale di Viterbo, Casa Circondariale e altri Soggetti pubblici e privati in data 21/1/2019, ai sensi art. 20 ter Ordinamento Penitenziario, che qui si intende richiamata;

- che la Sezione Soci Unicoop Tirreno di Viterbo, da sempre sensibile ai temi ambientali, ha aderito al progetto «Mosaico Verde» proposto da Azzero CO² srl per riqualificare il territorio italiano attraverso la forestazione e per gestire in modo sostenibile la flora esistente;
- che la Sezione Soci Unicoop Tirreno di Viterbo ha in passato collaborato con l'Orto Botanico per altre iniziative sul territorio;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina lo svolgimento, in collaborazione fra le Parti, di attività di interesse comune

1. riqualificazione dell'area verde esterna del Palazzo di Giustizia di Viterbo, quale collegamento tra l'edificio e l'ambiente circostante, attraverso la progettazione e realizzazione di un giardino sostenibile, con specie adatte alle caratteristiche climatiche e pedologiche dell'area, a bassa manutenzione e con poche esigenze idriche;
2. attività di formazione degli studenti dei corsi di laurea afferenti all'Università della Tuscia nel campo della progettazione del verde urbano e della sua gestione;
3. attività di formazione di detenuti ammessi allo svolgimento di attività esterna;

4. manutenzione dell'area anche a cura dei detenuti;
5. studio dell'adattabilità di specie vegetali alle condizioni di coltivazione specifiche del sito oggetto dell'intervento di recupero.

Articolo 3 - Modalità di esecuzione

L'accordo prevede la progettazione, la realizzazione e il mantenimento di un'area a verde esterna al Palazzo di Giustizia. A tale scopo, verranno selezionate specie arboree, arbustive ed erbacee da piantumare, idonee a sottolineare lo scorrere delle stagioni durante tutto l'anno solare. Nella progettazione si terrà conto sia delle caratteristiche cromatiche di ciascuna specie, sia dei profumi, in modo da offrire una fruizione gradevole nelle diverse stagioni. Lo spazio verde verrà suddiviso in aree tematiche, salvaguardando e valorizzando gli esemplari già presenti. Le fasi di progettazione e gestione saranno accompagnati da attività formative con il coinvolgimento degli studenti dell'Università della Tuscia e dei detenuti, ivi compresi i detenuti già operanti, quali giardinieri, presso Palazzo di Giustizia in base alla precedente richiamata convenzione.

Articolo 4 - Durata dell'accordo

La presente Convenzione ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione e verrà rinnovata tacitamente per lo stesso periodo di durata, salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti a mezzo raccomandata AR almeno tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali mutino le condizioni concordate o rendano impossibile la realizzazione delle attività previste.

Art. 5 – Obblighi delle parti

Il Tribunale renderà disponibili le aree verdi per attività di piantumazione e la documentazione necessaria per l'esecuzione del progetto nonché le autorizzazioni richieste per le attività previste.

L'Orto Botanico, sotto la supervisione della dott.ssa Monica Fonck e del Sig. Giorgio Chioccia, e con la collaborazione di un architetto paesaggista e degli studenti dell'Università della Tuscia, si occuperà di progettare il giardino, di indicare il numero e le specie di piante necessarie, di seguire la messa a dimora delle stesse secondo il progetto redatto, di predisporre le schede botaniche delle specie individuate, ed infine redigere un manuale per la manutenzione dell'area.

L'Azienda Agraria, sotto la supervisione del Sig. Bruno Barbetti collaborerà alla progettazione ed esecuzione dei lavori attraverso consulenze in campo tecnico-agronomico.

Azzerò CO² s.r.l. provvederà alla fornitura degli esemplari vegetali individuati nel progetto redatto dall'Orto Botanico, alla sistemazione dell'impianto di irrigazione, alla preparazione del terreno, alla pacciamatura delle aree indicate dal progetto, alle operazioni di piantumazione delle specie vegetali selezionate e alla loro cura per i successivi 2 anni, in collaborazione con i detenuti che svolgeranno attività di tirocinio presso lo stesso Tribunale, all'esecuzione di trattamenti di potatura ed endoterapia per le due querce poste sul lato posteriore del Tribunale e alla fornitura di arredo esterno, come previsto dal progetto.

La Casa Circondariale provvederà annualmente ad individuare almeno 2 detenuti ogni 12 mesi che potranno svolgere attività di tirocinio guidato, con relativo rilascio di attestato da parte dell'Università, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per successivamente occuparsi della cura e manutenzione del verde.

L'Ordine degli Avvocati di Viterbo si impegna a garantire e finanziare, come in precedente convenzione, le coperture assicurative per i detenuti (due all'anno) contro gli infortuni.

Articolo 6- Responsabile scientifico

L'Azienda Agraria/Orto Botanico designa quale responsabile scientifico il Direttore Prof. Giuseppe Colla.

Il Tribunale di Viterbo designa quale responsabile del presente accordo il Presidente Maria Rosaria Covelli.

Azzero CO2 s.r.l. identifica quale responsabile scientifico la dr.ssa Elena Piazza.

La Casa Circondariale identifica quale responsabile del presente accordo il direttore dr.ssa Anna Maria Dello Preite.

Articolo 7 - Condizioni generali

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto dei relativi rapporti contrattuali.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 “Regolamento generale per la protezione dei dati”, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa. Il trattamento potrà essere effettuato sia in modo cartaceo che elettronico; la eventuale comunicazione dei dati sarà consentita ai soggetti pubblici o privati nelle sole circostanze previste dalla normativa.

Le Parti dichiarano inoltre di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 196/03 e successive modifiche e di essere consapevoli che il

mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione all'Accordo.

Il titolare e responsabile del trattamento dei dati personali per il Tribunale è il Presidente dr.ssa Maria Rosaria Covelli, per la Procura è il Procuratore dr. Paolo Auriemma e per l'azienda Agraria è il Direttore Prof. Giuseppe Colla.

Articolo 9- Disposizioni finali

La presente convenzione può essere emendata, modificata, sostituita, rinnovata, o ampliata solo con atto scritto, firmato dalle Parti.

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 15, comma 2-bis L. 7 agosto 1990, n. 24 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a cura della parte interessata.

Per il Tribunale di Viterbo

Il Presidente

Dr.ssa Maria Rosaria Covelli



Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo

Il Procuratore

Dr. Paolo Auriemma



Per l'UNITUS

Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini



Per l'Azienda Agraria D-S 'Nello Lupori'

Il Direttore

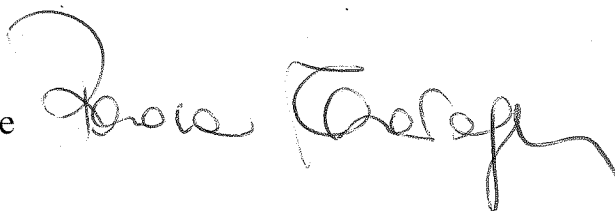
Prof. Giuseppe Colla



Per la Casa Circondariale di Viterbo

Il Direttore

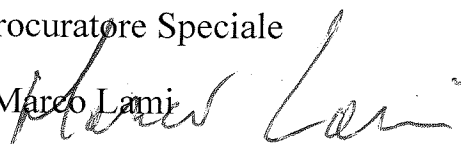
Dr.ssa Anna Maria Dello Preite



Per Cooperativa Unicoop Tirreno

Il Procuratore Speciale

dr. Marco Lami



Per AzzeroCO₂ srl

Il legale rappresentante

Dr. Sandro Leonardo Scollato



Per il Consiglio di Amministrazione
degli Avvocati di Viterbo

